

2017

Quale futuro per lo sport?



SCUOLA DI PENSIERO
UNO SPORT PER L'UOMO
APERTO ALL'ASSOLUTO



Conferenza Episcopale Italiana
Ufficio Nazionale per la pastorale
del tempo libero, turismo e sport



FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II
per lo sport
John Paul II Sports Foundation

In collaborazione con

Dicastero per la Famiglia i Laici
e la Vita
Ufficio per lo sport

Pontificio Consiglio della Cultura
Dipartimento "Fede cultura e sport"

Pontificio Oratorio San Paolo



INTRODUZIONE

Lo sport è figlio e portabandiera della modernità. Nasce con la rivoluzione industriale e la nascita del tempo libero nel XIX secolo in Inghilterra e si è poi diffuso in modo globale divenendo uno dei fenomeni sociali, economici e culturali di primaria importanza.

Oggi stiamo vivendo una nuova rivoluzione: quella digitale.

È una rivoluzione altrettanto profonda che, rispetto a quella industriale, ha una velocità di diffusione praticamente istantanea: nel giro di pochi decenni sta prendendo forma un mondo nuovo, che sta conquistando una rilevanza sempre maggiore. La modernità sta lasciando il passo ad una nuova epoca che ancora non conosciamo e non riusciamo a definire se non come un "dopo", un post-moderno.

Anche lo sport è travolto da questo cambiamento:



i riferimenti e le categorie culturali della modernità di cui lo sport è stato interprete e divulgatore, si affievoliscono. Lo sport vive uno sbandamento e una debolezza culturale, che lo rende meno capace di protagonismo e sempre più succube di logiche commerciali ed economiche e di un modello culturale e antropologico eterodiretto e che non gli è proprio.

Di fronte al declino dello sport moderno, resta da chiedersi quale sarà il futuro dello sport:

- Quali sono le tendenze e gli orientamenti dello sport per i prossimi decenni?
- Quali sono i paradigmi della società post – moderna? Lo sport sarà in grado di interpretare, orientare questi paradigmi in un'ottica di promozione dell'umano?
- lo sport sarà in grado di ripensarsi senza lasciarsi travolgere dai nuovi modelli culturali?

Lo sport potrà trovare nuovi spazi di protagonismo e continuare ad essere un alleato nella sfida educativa e sociale dei prossimi decenni se saprà riproporsi con una visione culturale forte, coerente e credibile.

La Scuola di Pensiero "Uno sport per l'Uomo aperto all'Assoluto" propone un ciclo di incontri per riflettere e confrontarsi su questi interrogativi, partendo da una visione antropologica e una visione di sport cristianamente ispirata.

MAPPA DEI

Domande e spunti di riflessione

Virtualità

la liquidità e la liquefazione dell'identità;
la dimensione corporea e fisica dello sport avrà ancora appeal?
come la virtualità sta cambiando lo sport?
La crisi del senso del limite.

La sfida

Esser-ci

la sfida della costruzione dell'identità

Connessione

la crisi delle relazioni interpersonali
la tecnomediazione;
dalla relazione alla connessione;
dall'asimmetria delle relazioni tra adulti-ragazzi alla simmetria.
Lo schiacciamento sui bisogni immediati e la relazione come semplice ricerca di soddisfare i propri bisogni

Esser-con

la sfida delle costruzioni di relazioni significative, stabili, forti

Piacere

Mi piace... dal sentimento all'emozione
Narcisismo
Schiacciamento sul presente e mancanza di futuro
la crisi del senso di responsabilità, di generatività, di oblatività

Esser-per

la sfida dell'educazione

CONTENUTI

Il contributo dello sport

- La dimensione corporea, motoria, fisica, ...come elemento indispensabile di un progetto educativo di costruzione dell'identità della persona.
- La spinta al miglioramento attraverso il gioco (bambini) e la dimensione competitiva e agonistica (adolescenti e giovani)
- la scoperta di se stessi, delle proprie potenzialità e dei propri limiti, dei loro cambiamenti (adulti e anziani)

Un progetto di promozione umana attraverso lo sport dovrebbe basarsi su alcuni capisaldi:

- La scoperta continua del proprio corpo
- La tensione al miglioramento (attraverso il gioco o la competizione)
- L'esperienza del limite

La continuità, la condivisione di un obiettivo comune, il lavoro insieme, ... attivano dinamiche relazionali, che tuttavia rischiano di rimanere confinate all'interno dell'esperienza sportiva, senza diventare relazioni significative. La pratica sportiva agonistica tuttavia ha in sé valori interni propedeutici ad un progetto ed esperienza di vita, capaci di creare relazioni forti. Molti modelli sportivi "usa e getta", "mordi e fuggi", "fai da te" invece rispondono alla logica della connessione piuttosto che a quella della relazione.

Un progetto di promozione umana attraverso lo sport dovrebbe basarsi su alcuni capisaldi:

- Continuità
- La dimensione ristretta del gruppo
- La presenza di figure autorevoli, carismatiche, educative

Lo sport ha tendenze evidenti (wellness) ad uno spostamento dalla ricerca del divertimento alla ricerca del piacere (spostamento dalla sfera ludica a quella del benessere)

La dimensione ludica richiama la gratuità, la ricerca dell'altro, la sfera comunitaria.

La dimensione del benessere si rinchiude sulla ricerca di un piacere personale e presta il fianco alla cultura narcisistica ed emozionale.

Capisaldi di un progetto di promozione umana:

- Recuperare la dimensione ludica
- Valorizzare la bellezza dello sport
- Intenzionalità educativa

CALENDARIO DEGLI INCONTRI

9 marzo 2017

Lectio Divina: *Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci?*" (Mc 1, 24)

Edio Costantini

La sfida antropologica nello sport post-moderno

d. Giordano Trapasso

6 aprile 2017

Lectio Divina: *"Lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: se tu sei figlio di Dio gettati giù"* (Mt 4, 5-6)

P. Antonio Lucente

Corporeità e senso del limite nel mondo della virtualità

Franco Miano

11 maggio 2017

Lectio Divina: *"Tu vedi la folla che si stringe intorno a te e dici: chi mi ha toccato?"* (Mc 5, 31)

Rossana Virgili

Connessioni o relazioni interpersonali?

Tonino Cantelmi

8 giugno 2017

Lectio Divina: *"Signore, é bello per noi essere qui"* (Mt 17, 4)

d. Andrea Verdecchia

Per piacere o per gioco?

Raniero Regni

settembre 2017 - incontro residenziale

Lectio Divina: *"Non temere, d'ora in poi sarai pescatore di uomini"* (Lc 5, 10)

Differente per forza: linee e orientamenti per un nuovo progetto culturale sportivo

Laboratorio di idee a più voci

Format di ogni incontro dalle ore 18:30 alle ore 22:30

Lectio Divina; Relazione sul tema; Dibattito-confronto; Momento di convivialità



DESTINATARI

Circa 50 persone, tra cui:

- Dirigenti di associazioni sportive;
- Direttori Diocesani di Pastorale dello sport;
- Allenatori;
- Insegnanti;
- Formatori;
- Educatori sportivi;
- Studenti universitari;
- Seminaristi.

“

Lo sport diventa valore educativo e culturale quando è capace di rivelare l'uomo a se stesso e avvicinarlo a comprendere il valore religioso della sua vita

”

(Uno sport per l'uomo aperto all'assoluto, Editrice AVE)



SEDE DEGLI INCONTRI

Pontificio Oratorio San Paolo - Viale di San Paolo 12 - 00146 - Roma



Come raggiungere l'Oratorio San Paolo con i mezzi pubblici:

- Metro B Basilica San Paolo
- Treno Ostia Lido: fermata Basilica San Paolo
- Bus 23, 128, 170, 271, 670, 761, 766, 769, 770, 791, n2, n3, c6

INFORMAZIONI

Ufficio Nazionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport della Conferenza Episcopale Italiana:

telefono: 0666398457 **mail:** unts@chiesacattolica.it